

Studi di settore, si paga fino al 6 luglio E per aprire un'impresa solo una mail

*Aziende, via allo sportello unico. Scudo, rientrati 104,5 miliardi
Verso lo «scalone» per le donne, in pensione a 65 anni dal 2012*

ROMA — Più di 9 miliardi di capitali detenuti all'estero rientrati, ed altri 694 milioni di gettito. La riapertura dello scudo fiscale porta nuove risorse nelle casse dello Stato. L'intera operazione ha fatto riemergere 104,5 miliardi di euro sconosciuti al fisco con un incasso per l'erario di 5,6 miliardi di euro, ha spiegato il ministero dell'Economia, che oggi potrebbe decidere una proroga per il pagamento delle tasse con il modello Unico 2010 per i contribuenti soggetti agli studi di settore. La scadenza del 16 giugno potrebbe essere spostata al 6 luglio, mentre per chi pagherà dopo questa data ed entro il 5 agosto, dovrebbe esserci una magiorazione dello 0,4%.

Della proroga si dovrebbe discutere oggi stesso nel Consiglio dei ministri, che come chiesto dalla Ue porterà il limite per le pensioni di anzianità delle don-

ne nel pubblico impiego a 65 anni dal 2012, senza alcuna gradualità, e darà il via libera definitivo allo Sportello Unico per le attività produttive, un portale Internet che sarà creato dai Comuni, e all'Agenzia per le Imprese, una sorta di Caf per gli imprenditori, per dar vita al piano per «Impresa in un giorno».

Con i locali a norma e l'iscrizione al Registro delle imprese, basterà in pratica la ricevuta dell'e-mail spedita al Suap, che trasmetterà la documentazione agli uffici competenti, per avviare o espandere l'attività commerciale o produttiva. Tutte le procedure ed i tempi delle autorizzazioni, grazie al referente unico della pubblica amministrazione e all'assistenza dell'Agenzia, saran-

no abbreviate. Sarà ad esempio il direttore dei lavori a comunicare allo Sportello la messa a norma e

l'agibilità dei locali, che oggi viene concessa dai comuni con tempi molto lunghi. E saranno accelerate anche le procedure per chiedere il cambio di destinazione d'uso dei locali. Sarà lo Sportello a convocare la Conferenza dei servizi e per avere il nuovo titolo edilizio basterà il via libera della Regione in quella sede.

Sportello e Agenzia saranno dunque la prima delle riforme "a costo zero" per favorire la crescita di cui ha parlato il premier Silvio Berlusconi, e con le quali il governo vuole accompagnare la manovra per la correzione dei conti pubblici presentata al Senato. La discussione del decreto è appena iniziata, ma i senatori vicini a Gianfranco Fini stanno già preparando un bel pacchetto di proposte per modificarlo. Tra queste la cedolare secca del 20% sul reddito degli affitti, il ripristino dei fondi per le Università e lo

sblocco degli scatti di carriera per il personale della scuola, annullati dalla manovra per il prossimo triennio. Una modifica sollecitata anche dai sindacati e che secondo la rivista "Tuttoscuola" avrebbe conseguenze pesanti per gli insegnanti, che in virtù del blocco e del mancato recupero degli scatti, perderebbero in media 29 mila euro nel corso dell'intera carriera. Oggi, dopo il Consiglio dei ministri, è previsto anche un incontro tra il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, ed i governatori delle Regioni,

che chiedono di alleggerire i tagli a loro carico. Secondo Roberto Formigoni, presidente della Lombardia, il taglio dei trasferimenti a Regioni ed enti locali «è pesante e sproporzionato» rispetto a quello fatto ai bilanci dei ministeri. «Chiediamo che la manovra sia ripartita in modo più equo» dice Formigoni.

Mario Sensini

Scuola e affitti

Emendamenti in arrivo con la cedolare secca del 20% sugli affitti e per sbloccare gli scatti degli insegnanti

Tremonti-governatori

Anche i presidenti delle Regioni chiedono di alleggerire i tagli: oggi l'incontro con Tremonti

Unico 2010

La proroga

Il versamento delle tasse delle dichiarazioni Unico per gli studi di settore dovrebbe essere prorogato dal 16 giugno al 6 luglio. Il provvedimento è atteso per oggi

Imprese subito

Oggi il decreto

Arriva oggi il decreto che dà il via libera allo Sportello Unico per le attività produttive e all'Agenzia per le Imprese, per dar vita al piano per «Impresa in un giorno»

Scudo fiscale

Per l'erario 5,6 miliardi

La riapertura dello scudo fiscale ha portato all'emersione di 9,2 miliardi e un gettito di 694 milioni. In tutto sono rientrati 104,5 miliardi con un incasso per l'erario di 5,6 miliardi

La manovra

Stipendi



Tra i tagli ai costi della politica c'è la riduzione degli stipendi di ministri e sottosegretari,

magistrati e consiglieri comunali e provinciali (con percentuali che vanno dal 3 al 10%)

Auto blu



A proposito di tagli alle spese dell'amministrazione pubblica:

meno 20% per le auto blu, meno 50% per mostre, convegni, relazioni pubbliche, missioni all'estero, formazione professionale

Evasione



Buona parte delle maggiori entrate arriverà dalla stretta

all'evasione: tra le misure, la limitazione a 5 mila euro per l'uso del contante e la fattura telematica sopra i 3 mila euro

Regioni



Nel 2011 le Regioni avranno minori trasferimenti dallo Stato

per 4 miliardi, le Regioni e le Province a statuto speciale subiranno un taglio di 500 milioni

Fisco



Tra le novità anche la riduzione delle risorse disponibili per i rimborsi

fiscali, che scenderanno di 700 milioni nel 2011, di 2,1 miliardi nel 2012 e di 1,9 miliardi di euro a partire dal 2013

